

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Procedura Aperta Telematica: Scuole Innovative-Realizzazione nuova Scuola dell'Infanzia Arzachena.

Ingegnerizzazione dell'idea progettuale vincitrice del concorso di idee, espletato dal MIUR (Rif. art.56 c.5 D.Lgs. 50/2016).

Incarico per la Progettazione, Direzione dei Lavori, Contabilità e Coordinamento della Sicurezza.

CUP. H48E19000000007_CIG. 7895975CB0

Scadenza_19.06.2019

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura aperta, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

1. Per ciò che concerne la categoria edilizia E.08 (G=0.95), essa appare conforme alla tipologia di intervento descritta. Tuttavia, poiché trattasi della realizzazione ex novo di una scuola, è implicito che tra le lavorazioni previste vi saranno anche lavorazioni di tipo impiantistico e/o strutturale che, in quanto tali, non possono essere inglobate all'interno dell'unica categoria di servizi di tipo edilizio, ma devono essere scomputata e gli deve essere assegnato il corretto ID opere. L'importo di € 1.881.818,18 previsto per la realizzazione dell'opera dovrà dunque essere ulteriormente suddiviso nelle altre categorie di servizi, presumibilmente afferenti agli ID. opera IA.01-IA.02-IA.03 e S.03.

La suddivisione degli importi nelle diverse categorie, oltre ad essere dovuto per la natura stessa dell'intervento, consente all'Amministrazione di valutare concretamente i requisiti che dovranno possedere gli operatori economici che parteciperanno alla procedura di gara e, al contempo, sarà rispettoso del principio, più volte enunciato dalla normativa di settore, in base al quale occorre garantire la massima partecipazione anche ai piccoli medi imprenditori.

2. L'art 5 comma 1 primo capoverso del D.M. 17/06/2016 afferma che *"L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a euro 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25 per cento del compenso"*.

Stimare a solo il 4,5% le spese equivale ad affermare che il professionista, nello svolgimento del proprio incarico non sostiene praticamente alcuna spesa, ipotesi questa decisamente insostenibile a fronte dell'importo e del servizio oggetto di appalto. È infatti noto che il professionista debba sostenere spese obbligatorie quali, solo per citare alcune, le spese di:

- trasporto per i sopralluoghi, specialmente in fase di esecuzione dell'opera;
- stampa degli elaborati e cosiddette spese di cancelleria;
- gestione dell'attività (telefono, uso del PC, affitto)
- polizza professionale RC
- cauzione provvisoria/definitiva
- ammortamento dei software utilizzati

CENTRO STUDI OIC
COMMISSIONE BANDI

A tal proposito si invita la S.V., qualora non l'abbia già fatto, alla lettura di un importante documento redatto dalla Commissione Bandi dell'Ordine Ingegneri Cagliari in merito alla valutazione delle offerte anormalmente basse nel caso di servizi affidati con il prezzo più basso. Pur non trattandosi del caso in specie (trattasi di OEPV), potrà notare come l'Ordine fornisca una serie di spunti, anche a partire dalle spese ineluttabili che il professionista deve sostenere per poter adempiere nel modo migliore al proprio servizio. Alla luce di ciò, si chiede di voler rettificare il calcolo della parcella inserendo una percentuale spese che sia congrua e commisurata all'incarico da svolgere e che non sia lesiva della dignità del lavoratore.

Alla luce delle criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione di voler rettificare la procedura in oggetto

Infine, ma non meno importante, si ricorda che l'Autorità si è già pronunciata su questioni inerenti alla necessità di ripubblicazione dei bandi e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La pubblicazione di ogni bando di gara ha come finalità precipua quella di garantire, ai soggetti interessati ed in possesso di idonei requisiti, di partecipare alle procedure di selezione poste in essere dall'amministrazione, realizzando da un lato l'interesse degli operatori stessi alla par condicio e nel contempo l'interesse pubblico alla massimizzazione delle domande presentate. In tale ottica una qualunque modifica del bando di gara, che sia idonea ad incidere sulla soddisfazione degli interessi richiamati, non può ritenersi sottratta all'obbligo di un'ulteriore pubblicazione con decorrenza ex novo dei termini previsti dalla normativa di riferimento (AVCP, deliberazioni n. 361 del 17/12/2002 e n. 84 del 15/11/2006).

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Sassari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti Saluti.